

PERFETTA LETIZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN DANIELE 58 36045 LONIGO (VI)
Codice Fiscale	04239070248
Numero Rea	VI 389841
P.I.	04239070248
Capitale Sociale Euro	15.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa A Responsabilita Illimitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale n.c.a. (88.99.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C131980

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	207.251	182.525
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.228	1.228
Totale immobilizzazioni (B)	208.479	183.753
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	73.000	102.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.227	38.303
Totale crediti	24.227	38.303
IV - Disponibilità liquide	460.963	244.735
Totale attivo circolante (C)	558.190	385.038
D) Ratei e risconti	6.531	9.564
Totale attivo	773.200	578.355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000	15.000
IV - Riserva legale	74.280	74.280
VI - Altre riserve	109.198	119.097
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	223.900	(9.899)
Totale patrimonio netto	422.378	198.478
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.649	60.812
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.803	295.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.370	23.370
Totale debiti	293.173	319.016
E) Ratei e risconti	-	49
Totale passivo	773.200	578.355

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.655.298	1.320.625
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(29.000)	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(29.000)	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	78.364	31.085
altri	58.412	36.041
Totale altri ricavi e proventi	136.776	67.126
Totale valore della produzione	1.763.074	1.387.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	867.760	774.464
7) per servizi	170.041	154.116
8) per godimento di beni di terzi	20.411	18.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	283.268	308.591
b) oneri sociali	73.844	79.288
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.674	24.657
c) trattamento di fine rapporto	21.105	24.077
e) altri costi	569	580
Totale costi per il personale	378.786	412.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.766	86.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.766	86.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.766	86.118
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(83.800)
14) oneri diversi di gestione	27.409	19.664
Totale costi della produzione	1.528.173	1.381.458
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	234.901	6.293
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.117	1.378
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.117	1.378
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.115)	(1.378)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	232.786	4.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.886	14.814
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.886	14.814
21) Utile (perdita) dell'esercizio	223.900	(9.899)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e con l'applicazione dei principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, il cui contenuto è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La cooperativa costituita il 20.09.2019, è stata iscritta quale impresa sociale di tipo A) e B) in data 23.10.2019.

E' iscritta all'albo Società Cooperative con n.C131980 dal 23.10.2019.

L'attività esercitata prevalentemente nel 2025 è nel settore di accoglienza, supporto ed inserimento lavorativo di soggetti disagiati utilizzando le ampie strutture concesse in comodato gratuito dal Convento francescano adiacente la struttura.

In via secondaria ha svolto attività di ristrutturazioni, restauri e costruzioni edili su immobili residenziali e non residenziali;

Nella sede secondaria a Lonigo (VI) dalla data 09.07.2020 ha svolto attività di ristorazione con somministrazione.

Durante l'esercizio 2025 l'attività si è svolta regolarmente con un incremento delle attività.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435-bis del Codice Civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere nella tabella seguente:

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	773.200	578.355
Ricavi	8.800.000	1.763.074	1.387.751
Dipendenti	50	17	18

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi. Essi sono quindi conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, e che consente una rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come consentito dall'art.2435-*bis* del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate a condizione che possano essere "recuperate" grazie a redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Come richiesto dall'OIC 9, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Nell'effettuare tale verifica si è adottato il metodo semplificato che si basa sulla capacità di ammortamento, in quanto sussistono le condizioni richieste dal citato principio contabile ovvero l'unità generatrice di cassa coincide con l'intera società e i flussi di reddito, se la dinamica del circolante si mantiene stabile, approssimano i flussi di cassa. L'orizzonte temporale considerato è di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate nel costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico economico, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello derivante dall'applicazione del criterio sopra esposto, viene iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportino il ricorso a tali svalutazioni, debbono avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale OIC 16, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, in considerazione dell'irrelevante scostamento che ne deriva, mantenendo comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee "deducibili", dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "C.II 5-ter) Imposte anticipate" - e, con segno negativo, al numero "20)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Si è inteso contabilizzarne gli effetti limitatamente a quelle che si riverteranno negli esercizi successivi, in quanto, tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le "imposte anticipate" e, più in generale, i "benefici fiscali" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo, anche nel rispetto di quanto disposto dall'OIC 25.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono relativi a quote di costi (risconti attivi e ratei passivi) e ricavi (risconti passivi e ratei attivi) comuni a due o più esercizi consecutivi la cui ripartizione avviene secondo il criterio del tempo fisico (legato al trascorrere del tempo) o del tempo economico (legato alle condizioni di svolgimento della gestione).

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono rilevate al costo di acquisto o di produzione.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto maggiorato degli oneri accessori.

Il costo d'acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti, gli abbuoni e i premi si portano in diminuzione dei costi. Gli sconti citati sono quelli commerciali.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione. Esso include tutti i costi diretti e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9 del Codice Civile).

Il metodo applicato dalla società è quello LIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento agli eventuali "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2, si precisa che trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ad essi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo è iscritto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (imposte correnti);
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio (imposte differite e anticipate);
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

La voce include anche le imposte relative ad esercizi precedenti comprensive degli eventuali oneri accessori (sanzioni e interessi).

Riconoscimento ricavi e costi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono iscritti in bilancio per competenza, nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Si definiscono attività e passività monetarie quelle attività e passività che comportano il diritto ad incassare o l'obbligo a pagare, a date future, importi di denaro in valuta determinati o determinabili. Sono elementi monetari: i crediti e i debiti, le disponibilità liquide, i ratei attivi e passivi e i titoli di debito. Sono invece elementi non monetari le immobilizzazioni materiali e immateriali, le partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, le rimanenze, gli anticipi per l'acquisto o la vendita di beni e servizi, i risconti attivi o passivi.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione degli elementi monetari sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-*bis* "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, viene iscritto in un'apposita riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le attività e passività non monetarie espresse in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

In questa sezione vengono commentate le voci che compongono l'attivo di bilancio, sia immobilizzato che circolante, precisando che nell'attivo immobilizzato vengono inclusi gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riconducibili al normale processo di ammortamento e agli acquisti e/o vendite operati nell'esercizio.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento predefinito.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

immobilizzazioni materiali:

- Impianti specifici: 10%
- Macchinari, apparecchi, attrezzature: 15%
- Attrezzature diverse: 15%
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- Altri beni materiali: 15%

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	409.912	1.228	411.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.387		227.387
Valore di bilancio	182.525	1.228	183.753
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	71.923	-	71.923
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(16.569)	-	(16.569)
Ammortamento dell'esercizio	63.766		63.766
Totale variazioni	24.726	-	24.726
Valore di fine esercizio			
Costo	481.835	1.228	483.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.584		274.584
Valore di bilancio	207.251	1.228	208.479

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
207.251	182.525	24.726

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.200	181.744	226.967	409.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420	82.658	144.309	227.387
Valore di bilancio	780	99.086	82.658	182.525
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.000	76.945	(13.021)	71.923
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(16.569)	(16.569)
Ammortamento dell'esercizio	555	35.021	28.190	63.766
Totale variazioni	7.445	41.924	(24.642)	24.726
Valore di fine esercizio				
Costo	9.200	258.689	213.946	481.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	975	117.679	155.930	274.584
Valore di bilancio	8.225	141.010	58.016	207.251

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.228	1.228	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.228	1.228	1.228
Totale crediti immobilizzati	1.228	1.228	1.228

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine per le quali siano emersi crediti immobilizzati.

Attivo circolante

In tale sezione sono inseriti gli elementi dell'attivo che non verranno utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
73.000	102.000	(29.000)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	102.000	(29.000)	73.000
Totale rimanenze	102.000	(29.000)	73.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.387	(18.494)	16.893	16.893
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(3.435)	9.363	5.928	5.928
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.350	(4.944)	1.406	1.406
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.303	(14.076)	24.227	24.227

Crediti verso clienti: sono iscritti in base al loro valore presunto di realizzo ovvero al valore nominale. Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione, in quanto si ritiene che i crediti siano di certa esigibilità.

Crediti verso altri: gli importi sono iscritti al valore nominale e sono costituiti da depositi cauzionali su contratti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine per le quali sono sorti crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
460.963	244.735	216.228

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	231.046	229.227	460.273

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	13.689	(12.999)	690
Totale disponibilità liquide	244.735	216.228	460.963

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.531	9.564	(3.033)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.564	(3.033)	6.531
Totale ratei e risconti attivi	9.564	(3.033)	6.531

Oneri finanziari capitalizzati

Gli oneri finanziari sono imputati alla voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano e sono generalmente esclusi dalla determinazione del costo delle immobilizzazioni o delle rimanenze. Tuttavia, in alcuni casi, è possibile procedere alla loro capitalizzazione secondo i criteri previsti dai principi contabili OIC.

Si precisa, comunque, che non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	15.000	-		15.000
Riserva legale	74.280	-		74.280
Altre riserve				
Varie altre riserve	119.097	(9.899)		109.198
Totale altre riserve	119.097	(9.899)		109.198
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.899)	9.899	223.900	223.900
Totale patrimonio netto	198.478	-	223.900	422.378

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione" (vedasi leggenda in calce alla tabella relativa)

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	15.000	B
Riserva legale	74.280	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	109.198	
Totale altre riserve	109.198	
Totale	198.478	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
57.649	60.812	(3.163)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	60.812
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.309
Utilizzo nell'esercizio	19.472
Totale variazioni	(3.163)
Valore di fine esercizio	57.649

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	23.370	-	23.370	-	23.370
Debiti verso banche	10.695	(4.095)	6.600	6.600	-
Debiti verso altri finanziatori	-	167	167	167	-
Debiti verso fornitori	131.612	33.642	165.254	165.254	-
Debiti tributari	19.147	(14.557)	4.590	4.590	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.097	8.324	24.421	24.421	-
Altri debiti	118.095	(49.323)	68.772	68.772	-
Totale debiti	319.016	(25.843)	293.173	269.803	23.370

Debiti verso fornitori: sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari: accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si specifica che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	293.173	293.173

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non possiede debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	23.370
Totale	23.370

Alla data di chiusura dell'esercizio il debito residuo dei finanziamenti effettuati dai soci a favore della società ammonta a € 23.370.

Trattasi di finanziamenti infruttiferi la cui scadenza previsto oltre l'esercizio, con possibilità di proroga a richiesta della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	49	(49)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	49	(49)
Totale ratei e risconti passivi	49	(49)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti economici si presentano di seguito alcuni prospetti relativi alle voci economiche in precedenza non trattate.

I costi, oneri, ricavi e proventi sono iscritti in bilancio per competenza, nel rispetto dei principi stabiliti dal codice civile.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.763.074	1.387.751	375.323

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.655.298	1.320.625	334.673
Variazioni rimanenze prodotti	(29.000)		(29.000)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	136.776	67.126	69.650
Totale	1.763.074	1.387.751	375.323

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono all'attività di assistenza sociale, all'attività di ristorazione, all'attività edile e sanitaria.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.528.173	1.381.458	146.715

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	867.760	774.464	93.296
Servizi	170.041	154.116	15.925
Godimento di beni di terzi	20.411	18.360	2.051
Salari e stipendi	283.268	308.591	(25.323)
Oneri sociali	73.844	79.288	(5.444)
Trattamento di fine rapporto	21.105	24.077	(2.972)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	569	580	(11)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	63.766	86.118	(22.352)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime		(83.800)	83.800
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	27.409	19.664	7.745

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Totale	1.528.173	1.381.458	146.715

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(2.115)	(1.378)	(737)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2		2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.117)	(1.378)	(739)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(2.115)	(1.378)	(737)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.886	14.814	(5.928)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	8.886	14.814	(5.928)
IRES	8.886	14.814	(5.928)
IRAP			
Totale	8.886	14.814	(5.928)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti è pari a 13.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali.

I dipendenti in forza nel 2025 sono:

n. 3 dipendenti Coop. A (attività didattiche e animazione)

n. 14 dipendenti Coop. B (attività commerciale, ristorazione, edile, manutenzione del verde) di cui n. 6 svantaggiati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

Nessun compenso è stato concesso agli amministratori, né sono stati corrisposti anticipazioni o crediti agli stessi, in quanto la loro carica è a titolo gratuito per il triennio 2025-2027.

Nessuna informazione può essere fornita in merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, per i sindaci in quanto la società è priva dell'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si rende noto che la società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si comunica che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 22-*quater* del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*), C. c., comunicando che la società non appartiene ad alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa sociale svolge attività di tipo b) attività diverse (industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione prevista dagli artt. 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975 , n. 354).

La Cooperativa inoltre è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di ottenere continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori e soci svantaggiati.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c. :

Costo del lavoro dei soci	Costo del lavoro dei non soci	Totale
98.865	284.921	378.786
25%	75%	

La Cooperativa sociale è iscritta di diritto nella sezione delle Cooperative a Mutualità prevalente. la Cooperativa in conformità all'art.1 delle L.381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che a cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie. Detta norma prevede infatti che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

Si comunica altresì che per l'anno 2025 le prestazioni di lavoro apportate dalle persone svantaggiate superano la quota del 30% dei lavoratori della cooperativa.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Si fa presente che viene applicato l'articolo 7 dello statuto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ammessi nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

I criteri seguiti dall'Organo Amministrativo nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico si attengono ai dettati statutari.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In ottemperanza all'articolo 2545-sexies, c.c., si segnala che la La Cooperativa non ha distribuito ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come di seguito specificato:

Data concessione	Importo	Tipo misura	Titolo progetto
22/12/2025	1.726,00	Regime di aiuti	n. 4 dipendenti Coop. A (attività didattiche e animazione) n. 14 dipendenti Coop. B (attività commerciale, ristorazione, edile, manutenzione del verde) di cui n. 6 svantaggiati.
15/12/2025	720,00	Regime di aiuti	Piano SDI 22
28/11/2025	720,00	Regime di aiuti	Diginnova6
17/11/2025	720,00	Regime di aiuti	Piano SDI 22
08/10/2025	720,00	Regime di aiuti	Diginnova6

Data concessione	Importo	Tipo misura	Titolo progetto
29/09/2025	8.640,00	Regime di aiuti	People, Organization, Work, Empowerment, Reaction
28/06/2025	48.678,16	Regime di aiuti	Incentivo per il lavoro delle persone con disabilità (art. 28 DL 48/2023)
25/06/2025	10.522,00	Regime di aiuti	Esenzione IRAP per le Coop. sociali di cui art. 2,co 1, lett. n) LR 23/2006 Sezione B) Albo reg.le Coop sociali
25/06/2025	3.600,00	Regime di aiuti	Diginnova6
26/03/2025	2.880,00	Regime di aiuti	INFOSDI21
20/03/2025	8.449,50	Regime di aiuti	Esonero versamento contributi previdenziali per datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato biennio 2021-2022
17/03/2025	3.600,00	Regime di aiuti	INFOSDI21
20/02/2025	345,68	Regime di aiuti	Incentivo per assunzione di over 50 e donne (art. 4 commi 8-11 L 92/2012)
31/01/2025	2.062,89	Regime di aiuti	Esonero contributivo assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 01/07/22 al 31/12/23 (art. 1 comma 297, L. 197/2022)
28/01/2025	4.624,02	Regime di aiuti	Esonero contributivo assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 01/01/21 al 30/06/22 (art. 1, comma 10-15, L.178/2020)
23/01/2025	1.160,24	Regime di aiuti	Esonero versamento contributi previdenziali per datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici biennio 2021-2022 (art. 1 commi 16-19 L. 178/2020)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	223.900
30% a riserva legale	Euro	67.170
3% a fondo mutualistico	Euro	6.717
a riserva straordinaria	Euro	150.013
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Rasia Samira

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott Fabio Dario iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Udine al n. 591 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.